



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

II domenica dopo Natale



2 gennaio 2022

“Venne fra i suoi e i suoi non l'hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio”.

Dio ha scelto l'umanità come casa dove abitare.

Non un albergo per starci qualche giorno in fretta e in modo anonimo.

L'umanità è una casa per Dio, la casa dove si riconosce e dove torna in continuazione per sentirci in pace.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, tu sei la Parola d'amore che Dio rivolge a tutta l'umanità. Tu riveli le tenebre che sono in noi e ci liberi dal male. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, tu sei la Parola di misericordia con cui Dio risana la nostra anima, segnata dal peccato, e ci fa conoscere una libertà autentica. Christe, eleison.
T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, tu sei la Parola di vita che trasforma i nostri giorni e ci guida a un'esistenza bella e buona, secondo il Vangelo. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio, Padre buono, che ci perdona sempre quando siamo pentiti di vero cuore, abbia misericordia di noi perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

O Dio, nostro Padre, che nel Verbo venuto ad abitare in mezzo a noi riveli al mondo la tua gloria, illumina gli occhi del nostro cuore, perchè, credendo nel tuo Figlio unigenito, gustiamo la gioia di essere tuoi figli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siracide

24,1-4.12-16

La sapienza fa il proprio elogio,
in Dio trova il proprio vanto,
in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria.
Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca,
dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria,
in mezzo al suo popolo viene esaltata,
nella santa assemblea viene ammirata,
nella moltitudine degli eletti trova la sua lode
e tra i benedetti è benedetta, mentre dice:
«Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine,
colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda
e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe
e prendi eredità in Israele,
affonda le tue radici tra i miei eletti" .

Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato,
per tutta l'eternità non verrò meno.

Nella tenda santa davanti a lui ho officiato
e così mi sono stabilita in Sion.

Nella città che egli ama mi ha fatto abitare
e in Gerusalemme è il mio potere.

Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso,
nella porzione del Signore è la mia eredità,
nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 147

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

**Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.
Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.**

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini

1,3-6.15-18

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

Perciò anch'io [Paolo], avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Gloria a te, o Cristo, annunciato a tutte le genti;
gloria a te, o Cristo, creduto nel mondo.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Giovanni

1,1-5.9-14

T. Gloria a te, o Signore.

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.

Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

In lui era la vita

e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre
e le tenebre non l'hanno vinta.

Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo

e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi,

e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto
ha dato potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome,
i quali, non da sangue
né da volere di carne
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Il nostro Dio e Signore Gesù è venuto ad abitare in mezzo a noi. A Lui affidiamo la nostra vita e la vita del mondo. Preghiamo insieme dicendo: Illumina il tuo popolo, Signore.

T. Illumina il tuo popolo, Signore.

L. Signore Gesù, Parola eterna del Padre. La Chiesa annuncia che tu sei la piena e definitiva risposta del Padre alle attese dei suoi figli. Preghiamo.

T. Illumina il tuo popolo, Signore.

L. Signore Gesù, che nella pienezza dei tempi sei divenuto uomo. Dona lo Spirito a quanti cercano il vero volto del Padre e sono disposti a diventare suoi figli, per sperimentare la vera gioia e il gusto della vita. Preghiamo.

T. Illumina il tuo popolo, Signore.

L. Signore Gesù, luce che splende nelle tenebre. Aiutaci a compiere scelte di pace e giustizia per allontanarci dalle tenebre del peccato che porta la morte e genera la paura di vivere in questo mondo. Preghiamo.

T. Illumina il tuo popolo, Signore.

L. Signore Gesù, Parola del Padre, nato come uomo tra noi. Accompagna chi avverte di più il peso della propria fragilità e non trova motivi di speranza e di gioia. Preghiamo.

T. Illumina il tuo popolo, Signore.

L. Signore Gesù, che hai piantato la tua tenda tra di noi. Aiuta anche noi, tuoi discepoli, a condividere le speranze e le attese di tutti gli uomini e portare loro la luce della tua parola. Preghiamo.

T. Illumina il tuo popolo, Signore.

S. O Padre, attraverso il tuo Figlio, Gesù, ci ripeti che sei vicino ad ognuno e nulla ti è ignoto delle nostre vicende. Sostienici quando vacilliamo e siamo tentati di rinunciare ad amare. Te lo chiediamo per lo stesso Cristo nostro Signore.

T. Amen.

RITI DI COMUNIONE

PADRE NOSTRO

T. Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il Tuo nome
venga il Tuo Regno
sia fatta la Tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo

ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione
ma liberaci dal male.

INVITO ALLA COMUNIONE

S. Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invi-
tati alla cena dell'Agnello.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua
mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Grazie, Padre,
perché in Gesù ci hai resi tuoi figli
e ci hai fatto conoscere
il tuo progetto di amore
su ognuno di noi
e sull'umanità intera.
A noi, che abbiamo contemplato
in questi giorni,
il Mistero dell'Incarnazione
del Tuo Figlio,
dona di accogliere
e di realizzare
questo progetto nella nostra vita.
Amen.

La vertigine del Natale, la vita di Dio in noi

di Padre Ermes Ronchi

Giovanni, unico tra gli evangelisti, comincia il Vangelo non con un racconto, ma con un inno che opera uno sfondamento dello spazio e del tempo: in principio era il Verbo e il Verbo era Dio. In principio "bereshit", prima parola della Bibbia, punto sorgivo da cui tutto ha inizio e senso. Un principio che non è solo cronologico, ma fondamento, base e destino. Senza di lui nulla di ciò che esiste è stato fatto. Un'esplosione di bene, e non il caos, ha dato origine all'universo. Non solo gli esseri umani, ma anche la stella e il filo d'erba e la pietra e lo scricciolo appena uscito dal bosco, tutto è stato plasmato dalle sue mani.

Siamo da forze buone miracolosamente avvolti, scaturiti da una sorgente buona che continua ad alimentarci, che non verrà mai meno, fonte alla quale possiamo sempre attingere. E scoprire così che in gioco nella nostra vita c'è sempre una vita più grande di noi, e che il nostro segreto è oltre noi. Mettere Dio 'in principio', significa anche metterlo al centro e alla fine. Veniva nel mondo la luce vera quella che illumina ogni uomo. Ogni uomo, e vuol dire davvero così: ogni uomo, ogni donna, ogni bambino, ogni anziano è illuminato; nessuno escluso, i buoni e i meno buoni, i giu-

sti e i feriti, sotto ogni cielo, nella chiesa e fuori dalla chiesa, nessuna vita è senza un grammo di quella luce increata, che le tenebre non hanno vinto, che non vinceranno mai. In Lui era la vita... Cristo non è venuto a portare una nuova teoria religiosa o un pensiero più evoluto, ma a comunicare vita, e il desiderio di ulteriore vita. Qui è la vertigine del Natale: la vita stessa di Dio in noi. Profondità ultima dell'Incarnazione.. Il verbo si è fatto carne.

Non solo si è fatto uomo, e ci sarebbe bastato; non solo si è fatto Gesù di Nazaret, il figlio della bellissima, e sarebbe bastato ancor di più; ma si è fatto carne, creta, fragilità, bambino impotente, affamato di latte e di carezze, agnello inchiodato alla croce, in cui grida tutto il dolore del mondo. Venne fra i suoi ma i suoi non l'hanno accolto. Dio non si merita, si accoglie. Parola bella che sa di porte che si aprono, parola semplice come la mia libertà, parola dolce di grembi che fanno spazio alla vita e danzano: si accoglie solo ciò che da gioia.

A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio. Il potere, l'energia felice, la potenza gioiosa di diventare ciò che siamo: figli dell'amore e della luce, i due più bei nomi di Dio. Cristo, energia di nascite, nasce perché io nasca. Nasca nuovo e diverso. La sua nascita vuole la mia nascita a figlio. Perché non c'è altro senso, non c'è altro destino, per noi, che diventare come lui.

L'anno che verrà ...

Ti affido, Signore, l'anno che viene.

Dacci sapienza per pascere i giorni,
pazienza sufficiente per sopportare
quello che occorrerà sopportare,
e un cuore puro per credere.

Fa' che noi sappiamo porci in umile relazione
con le cose grandi di cui la vita è fatta.

Che ci sentiamo apprendisti e discepoli
della rivelazione del tuo amore
che avviene nel tempo.

Non lasciare che ci accomodiamo:
mai il conforto della locanda ci seduca
più della bellezza del cammino;
che il sapere di ieri accumulato
non ci dissuada dall'uscire a contemplare
la rugiada nuova che brilla, oggi, sui prati;
che il nostro sguardo non si fissi
sul dito che indica,
ma su quel fiore silenzioso che è la luna.

In ogni stagione insegnaci a prendere,
per decifrare la piena notte,

non l'oscurità ma una stella.
Insegnaci a considerare che non è il male,
bensì una traccia di bontà,
ciò che meglio rispecchia un cuore.
Insegnaci a prestare attenzione
al gregge delle nuvole per capire che sempre,
al di sopra di noi che stiamo calpestando il suolo,
si estasioano i cieli.
Insegnaci a non voler essere
padroni di niente e di nessuno,
ma pellegrini consapevoli che la storia
a cui attraccano è una terra sacra.
Per chi vuole udirlo,
il vento del tuo Spirito passa
come un fischio primaverile che annuncia il disgelo.
La nostra esistenza non è mai così bella
come quando tu ci guardi, Signore!

Tratto dal quotidiano AVVENIRE

Vita di Comunità

E' TORNATO ALLA CASA DEL PADRE

def. Antonia Santarossa in Pivetta di anni 99

def. Mario Chilin di anni 84

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



Benedizione dell'acqua e della frutta

Per la consueta benedizione della vigilia dell'Epifania, mercoledì 5 gennaio alle ore 15.00 in oratorio, secondo le indicazioni anticontagio, chiediamo che l'acqua e la frutta siano portate da casa e tenuti con sé da parte dei singoli fedeli, senza che entrino in contatto con cose o persone.

La parrocchia in internet

È presente in **Facebook: parrocchiaroraigrande**

È possibile iscriversi alla **lista parrocchiale**, inviando una e-mail di richiesta, per ricevere settimanalmente, via e-mail, il libretto parrocchiale domenicale contenente commenti, testi di riflessione e avvisi.

www.parrocchiaroraigrande.it

e-mail: parrocchiaroraigrande@gmail.com

Scuola per l'Infanzia Santa Lucia

“Quanto sono belli quei gesti generosi, quelli che escono fuori nei momenti di bisogno, che non seguono nessuna regola e che sanno dove arrivare. E ci arrivano. Fosse anche dall'altra parte del mondo.”

F. Caramagna

Noi insegnanti desideriamo ringraziare la comunità di Ro-raigrande che, tramite l'iniziativa di #ioleggoperchè, ha donato ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia Santa Lucia numerosi libri che andranno ad arricchire la nostra biblioteca. Questi doni sono e saranno testimoni e ricordo dell'appartenenza a una realtà comunitaria viva e pronta a cogliere i bisogni dei suoi cittadini.

Grazie di cuore!



È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà DIEGO FURLAN di mamma VERONICA TARGA per il battesimo di TOMMASO che sarà celebrato alle ore 12.00 di domenica 2 gennaio.

La fede e la vicinanza dei padrini Martina e Alessandro sia sostegno e riferimento nel cammino della vita di Tommaso e della sua famiglia.



CELEBRAZIONI NATALIZIE

MERCOLEDÌ 5 GENNAIO

- Benedizione acqua, sale, frutta ore 15.00 in oratorio
- S. Messa ore 18.00 in oratorio

GIOVEDÌ 6 GENNAIO - Epifania del Signore

- Ss. Messe ore 9.00 - 11.00 - 18.00 in oratorio
- Benedizione dei bambini ore 15.30 in oratorio

DOMENICA 9 GENNAIO – Battesimo di Gesù

- Ss. Messe ore 9.00 - 11.00 - 18.00 in oratorio

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 2 AL 9 GENNAIO 2022
--

Domenica 2 gennaio - Il dopo Natale**(in oratorio)**

09.00 def. Pietro Montagner

11.00 per la Comunità

18.00 def. Francesco, Antonia, Gino

Lunedì 3 gennaio

18.00 secondo intenzione

Martedì 4 gennaio

18.00 def. Ida, Elisa

Mercoledì 5 gennaio**(in oratorio)**

18.00 def. Roberto Mozzon, Daria, Aldo

Giovedì 6 gennaio - Epifania del Signore**(in oratorio)**

09.00 secondo intenzione

11.00 secondo intenzione

18.00 secondo intenzione

Venerdì 7 gennaio

18.00 secondo intenzione

Sabato 8 gennaio

18.00 Danilo e Anna Segato

(in oratorio)**Domenica 2 gennaio - Il dopo Natale****(in oratorio)**

09.00 per la Comunità

11.00 def. Pietro, Anna, Attilio

18.00 secondo intenzione

CANTI PER LA CELEBRAZIONE

ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel

Pargol divin

Mite Agnello Redentor!

Tu che i Vati da lungi sognar
Tu che angeliche voci nunziar
Luce dona alle genti
Pace infondi nei cuor!
Luce dona alle genti
Pace infondi nei cuor!

Astro del ciel

Pargol divin

Mite Agnello Redentor!

Tu di stirpe regale decor
Tu virgineo, mistico fior
Luce dona alle genti
Pace infondi nei cuor!
Luce dona alle genti
Pace infondi nei cuor!

TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle
O Re del Cielo
E vieni in una grotta
Al freddo al gelo
E vieni in una grotta
Al freddo al gelo.

O Bambino mio Divino
Io ti vedo qui a tremar
O Dio Beato
Ahi, quanto ti costò
L'avermi amato!
Ahi, quanto ti costò
L'avermi amato!

A te, che sei del mondo
Il Creatore
Mancano panni e fuoco
O mio Signore!
Mancano panni e fuoco
O mio Signore!

Caro eletto Pargoletto
Quanto questa povertà
Più mi innamora!
Giacché ti fece amor
Povero ancora!
Giacché ti fece amor
Povero ancora!

VENITE FEDELI

Venite Fedeli, l'angelo ci invita,
Venite, venite a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite adoriamo, venite adoriamo,
Venite adoriamo il Signore Gesù.

La luce del mondo brilla in una grotta
La fede ci guida a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite adoriamo, venite adoriamo,
Venite adoriamo il Signore Gesù.

DIO S'È FATTO COME NOI

Dio s'è fatto come noi, Per farci come Lui.
Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!

Viene dal grembo di una donna, la Vergine Maria.
Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!

Tutta la storia lo aspettava il nostro Salvatore.
Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!

Egli era un uomo come noi e ci ha chiamato amici.
Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!

Egli ci ha dato la sua vita insieme a questo pane.
Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!

Noi che mangiamo questo pane saremo tutti amici.
Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!

Noi che crediamo nel suo amore vedremo la sua gloria.
Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!

Vieni, Signore, in mezzo a noi resta con noi per sempre.
Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!

NOEL

Noel, Noel, chiara luce nel ciel!
Nella grotta divina è nato Gesù.
Noel, Noel, cantan gli angeli in ciel!
"Sia pace in terra: è nato Gesù".
Noel, Noel, Noel, Noel,
Insieme adoriamo il bimbo Gesù.

Noel, Noel, le campane nel ciel
suonan liete e festose: è nato Gesù.
Noel, Noel, una stella nel ciel
brilla chiara e vicina: è nato Gesù.
Noel, Noel, noel, Noel,
Insieme adoriamo il bimbo Gesù.

SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino sempre sarà con te.

Vieni o Madre in mezzo a noi,
vieni Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te, verso la libertà.

Lungo la strada la gente chiusa in se stessa va;
offri per primo la mano a chi è vicino a te.

Vieni o Madre in mezzo a noi,
vieni Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te, verso la libertà.